



# RAPPORTO D'ATTIVITÀ

2023



## Sommario

### Sommario

1. STRUTTURA.....	3
2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ALL'ESTERO.....	3
3. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN ITALIA .....	9
4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE E FORMAZIONE .....	12
5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI .....	12
6. VITA ASSOCIATIVA.....	14

### 1. STRUTTURA

La struttura in Italia si compone del seguente organico:

- un Direttore della struttura operativa;
- un Responsabile del settore Progetti di Cooperazione con delega per l'area Balcani, 1 dipendente Coordinatore progetti in Medio Oriente, 1 dipendente Coordinatore progetti per l'Africa;
- il settore Educazione alla Cittadinanza Globale si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 educatrice dipendente, 1 educatrice professionista, 1 volontaria in Servizio Civile Universale;
- il settore Comunicazione e Raccolta fondi si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 dipendente responsabile delle campagne di raccolta fondi, 1 collaboratore campagne, 1 collaboratore responsabile della comunicazione, 2 volontari in Servizio Civile Universale;
- il Servizio Selezione e Formazione si avvale di 1 dipendente per la gestione del Servizio Civile e 1 consulente per la selezione e l'orientamento, 1 volontaria psicologa;
- l'Amministrazione si avvale di 1 dipendente, 1 collaboratrice per i rendiconti e 2 volontarie.

Inoltre, lo staff si avvale dell'apporto volontario del Consiglio di amministrazione (10 membri) e di altri 17 volontari che con frequenza e modalità diverse danno il loro contributo all'avanzamento delle attività, oltre a quelli sopra elencati che garantiscono continuità e un apporto consistente di ore.

All'estero, si è registrata la presenza di 10 cooperanti e 20 volontari in Servizio Civile Universale (2 bandi).

### 2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ALL'ESTERO

#### 2.1 ALBANIA - "VITA-Vjosa: Valorizzazione di Iniziative per il Turismo e l'Ambiente lungo il bacino del fiume Vjosa" - AID012590-08-5 - finanziatore principale AICS - costo 2023 €80.763,04



Il progetto ha come obiettivo la crescita delle opportunità di business nel campo del turismo sostenibile lungo il bacino del fiume Vjosa. Questo obiettivo dev'essere perseguito:

- attraverso il rafforzamento dei servizi delle piccole imprese degli operatori attivi nel comparto del turismo responsabile lungo il bacino del fiume Vjosa sotto il marchio etico Made with Italy;
- mediante il miglioramento delle capacità di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale per lo sviluppo del turismo responsabile degli operatori pubblici e privati coinvolti nel processo di costituzione dell'Area Protetta del bacino del fiume Vjosa.

Il progetto mette in campo una serie di azioni:

- assistenza tecnica per l'avviamento di pacchetti turistici integrati lungo il fiume Vjosa;
- formazione ai formatori per operatori e guide turistiche e assistenza tecnica alle piccole imprese;
- creazione e gestione di un fondo per imprese del turismo sostenibile;
- promozione del turismo lungo il bacino del fiume Vjosa;
- redazione di un piano di sviluppo del turismo responsabile dell'Area Protetta del bacino del fiume Vjosa;
- interventi di coprogettazione pubblico-privata per la valorizzazione e gestione ambientale dei siti naturali, culturali e storici di rilevanza turistica delle Municipalità nel bacino del fiume Vjosa;
- creazione e gestione di fondo dedicato alle piccole imprese lungo il bacino del fiume Vjosa per l'acquisto di pannelli fotovoltaici;
- promozione e monitoraggio di un Piano di sviluppo turistico.

#### BENEFICIARI

- 520 piccoli imprenditori
  - 49 funzionari pubblici
  - 10 guide turistiche
  - 5.000 persone che beneficiano della raccolta dei rifiuti
-

## 2.2 ALBANIA – Eco-sustainable Development for Albanian coast-sea natural capital (BLUE coAL-ITion) - AID 011928 e e sviluppo eco-sostenibile del patrimonio naturale dell'entroterra albanese (GREEN coAL-ITion) - AID 011928-04-2020 - finanziatore principale AICS - costo 2023 €40.826,57

n.15 - Vita sulla terra



Obiettivo del progetto: rafforzare il ruolo delle istituzioni nazionali e regionali e delle comunità locali nella gestione delle aree protette, con attenzione ai bacini idrici.

Le azioni perseguite sono state due: GREEN coAL-ITion e BLUE coAL-ITion, che si dedicano allo sviluppo eco-sostenibile rispettivamente delle zone montuose e di quelle costiere.

### ATTIVITÀ GREEN COAL-ITION

- Redazione di un piano di sviluppo per la protezione e la gestione dell'ecosistema del fiume Vjosa.
- Potenziamento delle strutture turistiche con la realizzazione di bivacchi e la ristrutturazione di alloggi tradizionali nelle zone montuose.
- Valorizzazione dei cibi locali attraverso auto-certificazioni di miele e latticini e la promozione dei prodotti nei mercati locale e internazionale.
- Rafforzamento delle competenze delle istituzioni e delle comunità attraverso piani di prevenzione antincendio e di gestione delle aree forestali e attraverso azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole.
- Realizzazione di analisi biofisiche, socio-culturali ed economiche del capitale naturale di alcune aree caratterizzate da bacini idrici.

### ATTIVITÀ BLUE COAL-ITION

- Tutela delle tartarughe marine attraverso la creazione di un centro di recupero e il monitoraggio dei luoghi di nidificazione.
- Valorizzazione della storia militare della baia di Valona e del Paesaggio protetto di Vjosa-Narta.
- Redazione di un piano di sviluppo sostenibile per la zona di Himara-Porto Palermo in un'ottica di turismo sostenibile.
- Promozione del turismo sostenibile tramite l'implementazione di un piano a supporto del birdwatching e della pesca no kill o catch and release, in particolare per le zone caratterizzate da bacini idrici.
- Sviluppo di un piano di gestione per la Laguna di Zvërnec.

### BENEFICIARI

- 1200 studenti
- 45 produttori locali

---

## 2.3 IRAQ – Altaeyush. Processi comunitari integrati e multidimensionali di inclusione e coesione socio-economica per il rafforzamento della resilienza dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili - AID 012590-05-2 - finanziatore principale AICS - costo 2023 €2.487,06

n.10 - Ridurre le disuguaglianze



CELIM interviene dando vita a una cooperativa che contribuirà alla creazione di posti di lavoro dignitosi, alla promozione di un'agricoltura sostenibile e all'instaurazione di relazioni interpersonali e collaborative tra i soci, che prescindano dall'appartenenza etnico-religiosa.

Sono previsti percorsi work-experience e corsi di autoimprenditoria per favorire l'inclusione dei beneficiari nel tessuto socio-economico locale. I beneficiari sono stati identificati sulla base di particolari criteri di vulnerabilità economica e sociale (età, genere, disabilità, reddito e background familiare, ecc.).

Il progetto mira a ridurre le disuguaglianze e i comportamenti discriminatori legati a religione, sesso, età, disabilità e a migliorare la condizione economica delle persone e delle comunità vulnerabili, in particolare i cristiani, nel Governatorato di Ninive.

- Rafforzare la resilienza e il dialogo tra le diverse componenti etnico-religiose.
- Aumentare le capacità produttive nel settore agro-alimentare delle famiglie appartenenti ai differenti gruppi etnico-religiosi.
- Facilitare l'ingresso al mercato del lavoro e l'impiego di giovani appartenenti ai diversi gruppi etnico-religiosi del distretto di Hamdaniya.

### BENEFICIARI

- 17 operatori che ricevono la formazione
- 60 soci (60% donne) che costituiscono una cooperativa agricola
- 60 agricoltori (60% donne) impegnati nella produzione ortofrutticola

## 2.4 KENYA -Caffè corretto: sviluppo di una filiera del caffè sostenibile, inclusiva e innovativa – AID 012590-07-9 - finanziatore principale AICS - costo 2023 €603.447,13

n.2 - Sconfiggere la fame



Il progetto intende promuovere un modello di agricoltura sostenibile, di qualità e attento ai cambiamenti climatici per la filiera del caffè nelle contee di Kiambu e Embu, in Kenya, aumentando il reddito di oltre dodicimila produttrici e produttori e di quattro cooperative.

Agisce migliorando efficienza, sostenibilità e qualità della produzione, introducendo buone pratiche di governance, riducendo l'impatto ambientale delle cooperative di trasformazione e potenziando le capacità delle stesse di sfruttare le opportunità offerte dal mercato locale

Il progetto agisce su tre livelli:

- Produttori e produttrici di caffè migliorano l'efficienza, la sostenibilità e la qualità della produzione migliorando le proprie conoscenze sulle tecniche di coltivazione delle piante, trattamento e resa dei suoli; adottando tecniche di produzione resilienti ai cambiamenti climatici e resistenti alle malattie, e sviluppando l'apicoltura per il miglioramento della qualità del chicco di caffè.
- Le cooperative locali, operanti nei processi di prima trasformazione del caffè, introducono buone pratiche di governance, rinforzando le capacità manageriali dei direttivi e introducendo buone pratiche di tracciabilità del prodotto, e riducono il proprio impatto ambientale adottando tecniche di lavorazione moderne ed ecocompatibili.
- Le cooperative migliorano la propria capacità di sfruttare le opportunità offerte dal mercato locale, creando nuovi prodotti derivanti dallo scarto organico della lavorazione a umido (biscotti e farina di cascara), migliorando le competenze di giovani e donne nella selezione e trasformazione del caffè, avviando piccole torrefazioni locali a livello di cooperative e creando brand di caffè locale.

### BENEFICIARI

- 2.720 produttrici e 9.460 produttori di piccola scala di caffè
- 36 uomini membri dei direttivi e 100 impiegati (32 donne, 68 uomini) delle 4 cooperative beneficiarie
- 60 giovani donne e 60 giovani uomini formati su degustazione e trasformazione del caffè

## 2.5 Kenya - Smart Greenhouses in Laikipia County in Kenya - 2021-3154 - finanziatore principale FONDAZIONE CARIPLLO - costo 2023 € 11.737,20

n.2 - Sconfiggere la fame



Il progetto ha rafforzato la resilienza delle comunità di agricoltori e pastori masai della contea di Laikipia attraverso l'installazione di serre efficienti per incrementare e diversificare la produzione agricola. Queste serre sono dotate di un sistema di sensori che fornisce dati su temperatura, umidità, nutrienti del suolo che, uniti a dati sui prodotti coltivati, permettono di ottimizzare la resa, riducendo l'impiego di acqua e fertilizzanti.

Il progetto, realizzato insieme a Ipsia, Laikipia Permaculture Centre, l'azienda innovatrice Synnefa Green Limited e l'acceleratore d'impresa Sote Hub, ha ridotto l'utilizzo di acqua e fertilizzanti per le coltivazioni in serra. Renderà inoltre dati di dati su migliori pratiche agricole e produzioni attraverso le seguenti attività:

- assistenza e formazione per lo staff di Synnefa Green da parte della Sote Hub: realizzazione di materiale formativo elaborazione di una strategia di marketing;
- installazione di 5 serre intelligenti con serbatoi d'acqua, sistemi d'irrigazione e sistemi di sensori;
- 8 corsi e assistenza periodica dei beneficiari per gestire le serre e le diverse fasi delle coltivazioni (dai vivai alla raccolta);
- raccolta dati sulla resa produttiva per coltura e confronto con quelli precedenti.

### BENEFICIARI

- 299 produttori, di cui 293 donne in quattro comunità (Nabulu, Osuguroi, Twala e Naatum)
- Laikipia Permaculture Centre in cui è stata installata una serra

## 2.6 Kosovo – NaturKosovo: il capitale naturale e culturale in Kosovo e lo sviluppo turistico sostenibile della Via Dinarica - AID 12382 - finanziatore principale AICS - costo 2023 €286.220,63

n.8 - Lavoro dignitoso e crescita economica



Il progetto intende contribuire allo sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica (120 km attraverso il Parco delle Montagne maledette), valorizzandone le risorse culturali, storiche e naturali, sostenendo le istituzioni nella governance del settore e creando posti di lavoro a beneficio delle comunità locali.

L'intervento si sviluppa attraverso attività in quattro settori:

- Potenziamento percorsi naturalistico-culturali del tratto kosovaro della Via Dinarica: miglioria dei sentieri naturalistici, promozione di percorsi tematici integrati).
- Rafforzamento istituzionale: istituzione di un sistema di soccorso alpino, assistenza tecnica alle municipalità locali nella pianificazione territoriale e nella promozione turistico-ambientale; scambio di esperienze e buone pratiche con altre iniziative realizzate/in atto negli altri territori della Via Dinarica.
- Promozione imprenditoria locale: pianificazione e implementazione di un programma di sovvenzioni per il miglioramento dei servizi turistici attraverso la costituzione del Fondo di dotazione "Via Dinarica-Kosovo" a favore di micro e piccole imprese locali operanti nel settore, formazione tecnico-professionale per operatori nei settori del turismo sostenibile.
- Comunicazione e branding: inclusione del brand "Via Dinarica-Kosovo" nei circuiti turistici già esistenti a livello regionale ed europeo, realizzazione di una campagna sul marchio turistico "Via Dinarica-Kosovo" per informare utenti locali e internazionali sui servizi turistici e i percorsi naturalistici e culturali offerti, iniziative di informazione e sensibilizzazione su biodiversità e patrimonio naturale della Via Dinarica, realizzazione di una conferenza a livello nazionale a chiusura dell'iniziativa.

### BENEFICIARI

- 12 membri dei club alpini; 2 persone della Kosovo Security Force; 10 persone delle municipalità di Junik, Decane e Peja
- 100 personale tecnico privato; 80 personale tecnico pubblico; 130 membri di consorzi e cooperative; 160 membri di PMI

## 2.7 Libano – Rifiuti o risorsa? Responsabilità ambientale e sociale di imprese e municipalità - AID 12590-01-08 - finanziatori principali AICS, Fondazione Vismara - costo €415.661,95

n.3 - Salute e benessere



Il progetto intende contribuire a ridurre l'impatto negativo su salute e ambiente causato dall'inquinamento e dalla contaminazione di aria, suolo e acqua in Libano. In questo contesto, lavoriamo per diffondere la responsabilità ambientale e sociale nella gestione dei rifiuti solidi urbani e per migliorare il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento degli scarti civili e industriali. Promuoviamo, inoltre, l'introduzione di sistemi produttivi e di consumo innovativi e sostenibili e la creazione di posti di lavoro dignitosi nelle filiere dei rifiuti nei distretti di Hasbaya, Saida e Tiro.

L'intervento si sviluppa attraverso attività in quattro settori:

- Introduzione di un sistema di gestione di raccolta differenziata a Hasbaya e Chebaa, le due cittadine più grandi del distretto, e revisione del piano di raccolta già presente a Rashaya al-Foukhar, per rispondere al problema di una raccolta differenziata insufficiente o, dove esistente, di scarsa qualità
- Miglioramento del trattamento dei rifiuti, attualmente insufficiente, realizzando tre centri di compostaggio a Hasbaya, Chebaa e Rashaya al-Foukhar e due centri di separazione dei riciclabili a Hasbaya e Chebaa
- Individuazione di venti piccole e medie imprese che saranno supportate economicamente sulla base di piani di sviluppo e business da esse elaborati
- Organizzazione di una campagna di sensibilizzazione su impatto ambientale sia per le venti piccole e medie imprese sia per altri attori del settore privato. Per affrontare l'inosservanza degli standard minimi di lavoro, le aziende verranno supportate e monitorate per garantire il rispetto di tali standard e si promuoverà il lavoro dignitoso attraverso attività di ricerca, creazione di materiale informativo e realizzazione di attività di advocacy.

### BENEFICIARI

- 38.925 persone nel distretto di Hasbaya di cui:

- 15.000 abitanti di Hasbaya
- 23.000 abitanti di Chebaa (20.000 libanesi più 3.000 rifugiati siriani)
- 700 abitanti di Rashaya al-Foukhar
- 225 abitanti delle altre 9 municipalità
- 4.175 imprenditori, lavoratori ed esperti:
  - 20 imprenditori e 260 lavoratori delle 20 imprese
  - 1.895 individui che, insieme ai 20 imprenditori e 85 lavoratori, sono coinvolti nella campagna sull'impatto ambientale
  - 2.000 individui che parteciperanno alle tavole rotonde e/o saranno sensibilizzati tramite i bollettini sul lavoro dignitoso

---

## **2.8 Libano - Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità (DOT Olive) - AID 011865 - finanziatore principale AICS - costo 2023 €383.048,46**



Il progetto, realizzato in collaborazione con Ingegneri senza Frontiere e Chico Mendes Onlus, ha avuto come controparti locali El Khalil Foundation e Lari (Lebanese Agricultural Research Institute). L'obiettivo è stato il miglioramento delle condizioni di 2.935 contadini delle aree rurali del Sud del Libano. In particolare, si è lavorato con una decina di frantoi del Distretto di Nabatiye.

Il progetto si è mosso in tre direzioni:

- raggiungere l'efficienza produttiva degli olivicoltori attraverso un migliore rapporto qualità prezzo (riducendo il costo di raccolta e produzione e incrementando la qualità dell'olio);
- favorire uno stabile accesso al mercato interno e a quello estero;
- ridurre l'impatto ambientale (eliminando gli scarti solidi non riciclati e il liquido vegetale) e aumentare i sistemi di controllo sugli sversamenti illegali.

### **BENEFICIARI**

- 108 olivicoltori si sono uniti in consorzio; 5 frantoi si sono uniti in consorzio
- 108 membri del Consorzio hanno raggiunto i criteri di qualità fissati dal Standard Quality Target
- 2 certificazioni (biologica e equosolidale) ottenute dal consorzio
- 10 ton/anno di rifiuti compostabili prodotti
- riduzione del 25% degli sversamenti
- 5 produttori certificati vendono anche sul mercato internazionale (Giappone, Germania)

---

## **2.9 REP. MACEDONIA DEL NORD - Securing Decent Living conditions for Roma households in Prilep Municipality - SDLR - IPA/2020/168111/12 – finanziatore principale AICS – costo 2023 €336.516,70**



Il progetto CELIM, realizzato in collaborazione con RRC (Roma Resource Center) e la municipalità di Prilep, ha due scopi fondamentali. Il primo è il risanamento del quartiere attraverso: 1) l'inserimento nel piano regolatore della zona e la legalizzazione delle case abusive; 2) la ricostruzione e la ristrutturazione delle abitazioni. Il secondo è la promozione dei diritti umani dei ROM: migliorando le loro condizioni di vita, favorendo migliori rapporti con la comunità locale, sostenendo i giovani nella ricerca di un'occupazione. Un intervento che riguarda tutti i 1.700 abitanti e che viene svolto secondo criteri rispettosi dell'ambiente.

Di seguito i tre ambiti di azione.

- Approvazione e sviluppo di una variante al piano regolatore
  - a) Creazione di un gruppo di esperti di pianificazione urbanistica
  - b) Redazione del progetto di variante
- Regolarizzazione delle abitazioni del quartiere 18
  - a) Creazione di un gruppo di esperti legali
  - b) Registrazione al catasto delle proprietà dei rom e distribuzione dei certificati di proprietà
- Ristrutturazione di 22 abitazioni e sviluppo delle infrastrutture
  - a) Lavori di ripristino di 22 abitazioni appartenenti a rom
  - b) Recupero di infrastrutture nelle aree registrate al catasto

## BENEFICIARI

- 818 membri di famiglie di etnia ROM che beneficiano della ricostruzione delle case e degli interventi infrastrutturali

### **2.10 MOZAMBICO - Juventude Resiliente para um Futuro Sustentável – EuropeAid/166712/DD/ACT/MZ – finanziatore principale UE – costo 2023 €225.840,88**

n.13 - Lotta contro il cambiamento climatico



Con questo progetto, si intende migliorare le competenze tecniche nel settore agricolo dei giovani delle scuole di Inhassunge, Morrumbala e Lugela. Questo attraverso: un miglioramento delle infrastrutture scolastiche, delle dotazioni a disposizione degli allievi, della formazione degli insegnanti e ampliando l'offerta formativa con corsi su piscicoltura e apicoltura.

L'obiettivo del progetto è promuovere lo sviluppo sostenibile favorendo la resilienza di 1.553 giovani nei distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala. CELIM, insieme alla Direzione provinciale dell'agricoltura e della pesca in Zambezia, vuole contribuire:

- al miglioramento delle competenze tecniche nel settore agricolo dei giovani nelle scuole dei tre distretti
- alla diversificazione della produzione agricola, promuovendo attività di piscicoltura e apicoltura
- al rafforzamento delle capacità di gestione del rischio da calamità naturali
- alla gestione sostenibile delle risorse naturali.

## BENEFICIARI

- 171 alunni della scuola secondaria
- 134 membri delle comunità rurali che hanno ricevuto formazione su apicoltura
- 493 persone dei Comitati Locali di Gestione Rischi legati ai Disastri naturali (CLGRD) e dei Consigli Comunitari di Pesca

### **2.11 MOZAMBICO – Miele, pesca e nutrizione. Riduzione dell'insicurezza alimentare nelle popolazioni dei distretti di Caia, Luabo e Mopeia – Province di Sofala e Zambezia – 189 – finanziatore principale Presidenza Consiglio dei Ministri 8per1000 IRPEF – costo 2023 €28.583,34**

n.2 - Sconfiggere la fame



Il progetto vuole contribuire a rafforzare la sicurezza alimentare dei gruppi vulnerabili delle Province di Zambezia (distretti di Luabo, Mopeia) e Sofale (Caia) attraverso il miglioramento delle abitudini alimentari e della qualità della dieta di 760 nuclei familiari.

Il progetto intende migliorare lo stato nutrizionale dei gruppi vulnerabili delle comunità attraverso tre risultati.

- Miglioramento di conoscenze e consapevolezza sull'importanza di una dieta diversificata grazie a sessioni di formazione nutrizionale, dimostrazioni culinarie, campagne radio e distribuzione di materiale informativo sulle buone norme igieniche e i corretti principi di conservazione.
- Aumento della produzione di miele di qualità nel distretto di Caia grazie a formazioni specifiche su buone pratiche apistiche, miglioramento della produttività e della qualità del prodotto, distribuzione di arnie e kit apistici e rafforzamento dei legami tra produttori e punti di commercializzazione del miele.
- Potenziamento della pesca fluviale sostenibile nei tre distretti di riferimento grazie a formazioni sulle tecniche di pesca e trasformazione del pescato, sulla preservazione degli ecosistemi fluviali e sulla costruzione di barche, distribuzione di kit per la pesca e realizzazione di essiccatoi solari.

## BENEFICIARI

- 360 pescatori
- 380 donne (attività di conservazione e educazione)
- 30 falegnami
- 70 apicoltori

### **2.12 ZAMBIA - Caring for the youth: social inclusion of street children and juvenile offenders - EIDHR/2020/166162-1/13, 254/2021 – finanziatori principali UE, CEI – costo 2023 €151.655,57**

n.10 - Ridurre le disuguaglianze



L'obiettivo del progetto è di proteggere i diritti dei ragazzi vulnerabili offrendo educazione di qualità e attività ricreative, migliorando i servizi dei centri che li accolgono e promuovendo il reinserimento nelle famiglie.

Il progetto prevede per i ragazzi e le ragazze di strada e per quelli che hanno commesso reati l'accesso a una formazione di qualità, ad attività ricreative e a programmi di reinserimento nelle famiglie. L'obiettivo ultimo è il miglioramento delle loro condizioni di vita.

#### BENEFICIARI

- 75 ragazzi e ragazze di strada nel Centro Mthunzi a Lusaka
- 150 ragazzi e ragazze di strada di Chilanga Nord, Matero, Garden, Northmead, Levy Junction, Kanyama/Chibolya
- 50 ragazze di strada del centro di Lonjedzani
- 170 famiglie: 75 dei giovani del Mthunzi Center, 95 dei centri di recupero
- 55 insegnanti: 35 alla Tubalange Primary School e 20 della St. Columbia Secondary School
- 100 membri del Community Welfare Assistance Committees

### 2.13 ZAMBIA – EduCare: azioni inclusive per proteggere i diritti dei bambini con disabilità in Zambia - CSO-LA/2021/428-589 – finanziatore principale UE – costo 2023 €358.610,49

n.10 - Ridurre le disuguaglianze



Il progetto si rivolge a bambini e giovani con disabilità nei distretti di Lusaka e Ndola promuovendo la loro inclusione socio-economica. A 479 bambini e ragazzi viene offerta un'educazione e attività ricreative inclusive e speciali, opportunità lavorative e migliori diagnosi e trattamenti per autismo ed epilessia. L'intervento rende più accessibili spazi scolastici e ricreativi, offre formazione a docenti e medici, sensibilizza imprenditori e comunità. Il progetto, realizzato in collaborazione con Africa Call Organization e Association Pope John XXIII, mira a realizzare quattro risultati:

- Migliorare l'accesso all'educazione speciale e inclusiva: costruendo rampe e bagni per disabili; formando insegnanti e genitori ad adottare un approccio e metodi d'insegnamento inclusivi; formando e sostenendo ambasciatori comunitari per implementare eventi comunitari, competizioni scolastiche e spettacoli teatrali e sportivi e per sensibilizzare famiglie e comunità.
- Promuovere l'inclusione nel gioco ristrutturando due campi da basket, un'aula di teatro e un parco-giochi, organizzando classi di teatro e musica e squadre da basket inclusive.
- Promuovere l'accesso a opportunità lavorative riabilitando porcellaia, stagni di pesci e pollaio e costruendo un'aula nei due centri di formazione professionale agricola, istituendo almeno un club agricolo di impiegati con disabilità, sensibilizzando potenziali datori di lavoro e supportando i giovani con disabilità nella ricerca e nell'inserimento lavorativo.
- Migliorare diagnosi e trattamento dell'epilessia e dell'autismo acquistando medicine per l'epilessia, formando medici, assistenti sanitari e infermieri, costruendo un nuovo centro per l'autismo, istituendo un reparto per l'epilessia e organizzando attività di sensibilizzazione comunitaria.

#### BENEFICIARI

- 479 bambini e giovani con disabilità tra i 5 e i 35 anni
- 12 scuole primarie, secondarie o professionali
- 150 bambini con epilessia o autismo
- 168 insegnanti, 19 direttori e 34 personale ausiliario di 10 scuole primarie e secondarie
- 90 genitori di bambini/e con disabilità
- 16 medici e infermieri

## 3. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN ITALIA

### 3.1 Green School - rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile – finanziatore principale AICS

n.4 - Istruzione di qualità



L'obiettivo del progetto è diffondere nella società civile la conoscenza delle tematiche ecologiche e favorire comportamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Alle scuole di ogni ordine e grado vengono forniti materiali didattici, linee guida, formazione e supporto tecnico per integrare temi e buone pratiche comportamentali negli obiettivi didattici ed educativi quotidiani, ottenendo così il riconoscimento di «Green School».

Le eco-azioni approfondite riguardano sei aree di intervento che costituiscono i pilastri di «Green School»: risparmio energetico, riduzione e corretta gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi alimentari, risparmio

di acqua, ambiente e biodiversità. A questi sei pilastri, in modo trasversale, si aggiunge l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con un particolare focus sulla relazione tra Nord e Sud del mondo e gli impatti ambientali che ne derivano.

#### BENEFICIARI

- 540 alunni di scuola dell'infanzia
- 550 alunni di scuola primaria
- 600 alunni di scuola secondaria di 1° grado
- 450 alunni di scuola secondaria di 2° grado
- 250 insegnanti

---

### 3.2 ENERGY Agire a scuola per l'ambiente – finanziatore principale AICS



Energy si rivolge a docenti, studenti e studentesse di Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Liguria. Si tratta di un percorso formativo per formare attori consapevoli del cambiamento climatico, offrendo strumenti innovativi per la didattica e accompagnando studenti e docenti ad agire in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il progetto Energy prevede tre tappe:

- Lo studio – Esperti tengono corsi per docenti e studenti su tematiche legate al tema del cambiamento climatico
- La pratica – Il progetto mira a coinvolgere gli studenti in laboratori per approfondire uno o più temi e diventare poi agenti del cambiamento programmando azioni specifiche all'interno dell'ambiente scolastico
- L'uscita – Il progetto prevede un'uscita didattica, un'esperienza fuori dal contesto scolastico, per entrare in contatto con la realtà locale e confrontarsi con essa.

#### BENEFICIARI

- 400 alunni di scuola secondaria di 1° grado
- 100 alunni di scuola secondaria di 2° grado
- 125 insegnanti

---

### 3.3 A UN PASSO DA ME - Tutela degli ecosistemi nell'hinterland milanese – finanziatore principale FONDAZIONE CARIPLLO



Il progetto lavorerà, complessivamente, con 21 classi di scuola primaria e 13 classi di scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è diffondere una maggiore conoscenza degli ecosistemi che circondano la metropoli milanese per prendersene cura.

Il progetto prevede:

- formazione di 50 insegnanti e adulti delle comunità dell'Istituto comprensivo Copernico di Corsico e dell'istituto comprensivo Allende di Paderno e di 100 altri insegnanti su una didattica alternativa per trattare temi ambientali con particolare attenzione alla biodiversità e alla tutela della risorsa acqua delle aree urbane e periurbane;
- formazione di almeno 721 alunni e alunne (461 nel comune di Paderno e 260 nel comune di Corsico) sulla conservazione degli ecosistemi ambiente con particolare attenzione alla biodiversità e alla tutela della risorsa acqua attraverso la partecipazione attiva alla cura e alla riqualificazione artistica del proprio territorio raccolti e diffusi dati sulla flora e la fauna dei 6 giardini scolastici e dei 2 parchi GruBria nel nord milanese e Agricolo Sud Milano;
- partecipazione attiva alle attività di progetto di almeno 5 enti a Corsico e 5 a Paderno;
- riqualificazione di almeno 6 giardini scolastici di Corsico e Paderno;
- riqualificazione attraverso un'opera d'arte pubblica di almeno 2 aree a Corsico e e Paderno Dugnano.

#### BENEFICIARI

- 2 istituti scolastici
- 721 studenti

### 3.4 ODIARE NON È UNO SPORT 2 - Percorsi educativi per prevenire e contrastare l'hate speech – finanziatore principale AICS

n.4 - Istruzione di qualità



Il progetto prevede la creazione di un secondo Barometro dell'Odio nello sport e il coinvolgimento in percorsi formativi interattivi e multimediali sulle dinamiche dell'odio nello sport 600 docenti di scuole secondarie, 540 allenatori sportivi del target giovanile, 300 dirigenti di società sportive, 2.200 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado e 900 giovani sportivi della fascia tra gli 11 e i 18 anni..

Sono previste le seguenti azioni:

- la realizzazione di una ricerca sull'hate speech online in ambito sportivo tra i giovani 11-18 anni in dieci territori di riferimento
- l'elaborazione di un'analisi sull'hate speech online in ambito sportivo
- la strutturazione di un percorso formativo rivolto a insegnanti di scuole secondarie, allenatori, dirigenti/personale delle reti sportive, educatori in dieci territori
- la sperimentazione del percorso formativo di prevenzione e contrasto dell'hate speech on line in ambito sportivo in 100 classi delle scuole secondarie e 60 gruppi sportivi dilettantistici
- la realizzazione di attività di contrasto all'hate speech online in ambito sportivo tramite una campagna web

BENEFICIARI

- 1.100 studenti di scuole secondarie di primo grado
- 1.100 studenti di scuole secondarie di secondo grado
- 900 giovani sportivi dagli 11 ai 18 anni

### 3.5 ConsigliaMi - CUP B49J20002770003 – finanziatore principale COMUNE di MILANO

n.11 - Città e comunità sostenibili



I Consigli di municipio delle ragazze e dei ragazzi, attivi nei municipi 5 e 6 di Milano, sono costituiti da studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado che si fanno portavoce delle esigenze dei coetanei presso l'Amministrazione comunale e i Consigli di municipio. Il progetto intende realizzare una esperienza educativa di cittadinanza attiva per bambini, bambine, ragazzi e ragazze e adulti della città di Milano; costruire insieme alle scuole e alle amministrazioni dei Municipi uno strumento di educazione civica; creare una opportunità per le amministrazioni di recepire in modo ordinario il punto di vista dei cittadini più piccoli riguardo alcuni temi.

Il progetto ConsigliaMi lavora per raggiungere questi obiettivi:

- costruire reti di relazioni, in parte già esistenti, ma che devono essere consolidate
- integrare esperienze scolastiche e di cittadinanza attiva
- rendere questo dispositivo stabile nella città
- aumentare le relazioni e interazioni tra le scuole
- interagire con i territori in un'ottica sempre più internazionale

BENEFICIARI

- 1.280 bambini tra i 6 e i 10 anni
- 1.660 preadolescenti
- 50 adolescenti
- 360 famiglie
- 50 cittadini
- 20 volontari utenti del progetto
- 140 insegnanti

### 3.6 PRISMI - Percorsi e relazioni per l'inclusione nel Sud Milano– finanziatore principale Agenzia per la coesione sociale

n.4 - Istruzione di qualità



Prismi è un progetto biennale che si rivolge a studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado e ultimi anni della primaria, al corpo docente, alle famiglie e alle comunità territoriali. A essi si propongono attività laboratoriali artistico-espressive, supporto didattico, orientamento per ragazzi e famiglie, supporto mirato alle fragilità. Inoltre, si offrono ai ragazzi e alle ragazze opportunità per riconoscere e potenziare le proprie risorse e

competenze personali, offrendo contemporaneamente un sostegno didattico e psico-educativo mirato ai soggetti più fragili.

Si inserisce nel progetto anche il lavoro dei Presidi educativi territoriali, ovvero centri attivi nelle scuole due giorni alla settimana in orario extrascolastico, dove uno staff composto da educatori ed educatrici, operatori artistici e personale specializzato segue in modo mirato gli alunni e le alunne segnalati dai docenti. Nei Presidi educativi si svolgono attività di sostegno allo studio, svolte in piccoli gruppi, e laboratori artistico-espressivi e psico-educativi, per il potenziamento delle competenze non cognitive e relazionali. Tali attività sono attuate negli istituti comprensivi milanesi Sottocorno, Filzi e Capponi.

#### BENEFICIARI

- 2.600 studenti della secondaria di primo grado e ultimi anni della primaria con 1.600 ore di supporto scolastico

---

### 3.7 Doposcuola in rete e laboratori di Italiano L2 - finanziatore principale FONDAZIONE CARIPLO



Servizi erogati all'interno delle Reti costituite nei diversi Municipi di Milano per agevolare lo scambio delle buone pratiche tra enti pubblici e privati che operano nel medesimo territorio e creare un'offerta più ricca e omogenea per tutte le bambine e i bambini. Celim aderisce a 3 Reti territoriali nei Municipi 5, 6, 9 del Comune di Milano. Svolge attività di doposcuola presso la scuola media Toscanini e la scuola primaria Moro nel M5, la scuola media Gramsci nel M6 e la scuola media Rodari nel M9. L'attività ha lo scopo di sostenere il percorso scolastico dei preadolescenti fornendo un luogo per studiare o fare i compiti, uno spazio di socializzazione dove instaurare relazioni positive con i coetanei e con gli adulti, favorendo l'organizzazione dei compiti in autonomia, l'acquisizione di un metodo efficace e l'abitudine a studiare con una certa regolarità. Si mira inoltre a promuovere il rispetto delle regole e degli impegni presi, ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e infine a rinforzare la propria conoscenza della lingua italiana (essendo di origine straniera).

#### BENEFICIARI

74 alunni di scuola elementare e media; 42 insegnanti; 148 genitori

---

## 4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE E FORMAZIONE

### Orientamento

- Tra gennaio e febbraio, sono stati realizzati 3 incontri on-line di promozione del bando 2022 SCU (uscito a dicembre e partito nell'estate del 2023), di cui due organizzati interamente da noi, a cui hanno partecipato 14 persone (5 interessate al progetto in Italia e 9 interessate ai progetti estero) e un webinar in collaborazione con altri enti FOCSIV a cui hanno partecipato circa 20 tra ragazzi e ragazze.
- Nel mese di gennaio è stata realizzata una cena di promozione del servizio civile bando 2022 che ha visto la partecipazione di 6 giovani interessati ai progetti di servizio civile.
- A dicembre, CELIM ha partecipato ad un incontro di promozione del bando 2023 SCU (uscito a dicembre e in partenza nel 2024) organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

### Selezione

- Svolto 19 colloqui per la selezione di servizio civile, bando ordinario estero e Italia, a fronte di 26 cv ricevuti e valutati.
- 20 volontari in servizio in azione durante l'anno.
- Individuati due nuovi Project Manager per l'estero e una collaboratrice per l'area raccolta fondi.

### Formazione

La formazione per i ragazzi e le ragazze in partenza per il servizio civile, all'estero e in Italia, si è svolta in parte on line e in parte in presenza (sede di un socio FOCSIV per la formazione generale, sede CELIM per la formazione specifica).

---

## 5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

### 5.1 COMUNICAZIONE

#### 5.1.1 Trasparenza

Come ogni anno e nel solco della trasparenza e dell'*accountability* dell'associazione, il Bilancio Sociale 2022 è stato pubblicato sul sito web di CELIM e sul portale Open-cooperazione.it. Abbiamo reso pubblici i finanziamenti ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni, come da obbligo di legge ed entro le tempistiche previste (L.04/08/2017, n.124 art.1, commi 125-129).

### 5.1.2 Comunicazione online

- **Sito**
  - 62.100 visualizzazioni di pagina (50.763 nel 2022)
  - 5.200 visualizzazioni al mese
  - 1' durata visita
  - 1,79 pagine visitate per scansione
  - Italia, Zambia, Albania ed Egitto, i primi quattro Paesi da cui vengono effettuati gli accessi
- **Social Network**
  - Facebook: da 3.597 a 3.705 Mi piace
  - Instagram: da 854 a 989 follower
  - Twitter: da 764 a 755 follower
  - Youtube: da 100 a 104 iscritti
  - LinkedIn: da 1.644 a 1.924 follower.
- **Newsletter**

Inviata ogni due settimane alla mailing list (3.400 contatti).

### 5.1.3 Comunicazione cartacea

#### Rivista Ad Lucem

Il semestrale, spedito in formato cartaceo o inviato in formato pdf a soci, donatori attivi e a tutti gli stakeholder che ne fanno richiesta, ha l'obiettivo di descrivere con maggiore dettaglio alcuni interventi CELIM all'estero e in Italia.

ADLUCEM 01 - 3000 copie

ADLUCEM 02 - 2000 copie

#### Mailing

Con cadenza alternata alla rivista, viene inviata una lettera, per posta ai contatti di cui sopra e via mail a tutta la mailing list, per aggiornare sull'andamento di uno specifico progetto e per raccogliere fondi per lo stesso.

Totale invii 3400+

### 5.1.4 Ufficio Stampa

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati:

- 1) 11 articoli su quotidiani
- 2) 5 articoli su agenzie di stampa
- 3) 7 articoli su periodici
- 4) 4 articoli su siti

## 5.2 RACCOLTA FONDI

### 5.2.1. 5 x 1000

Nel corso dell'anno, lo Stato ha erogato i fondi della campagna 5x1000 relativi all'anno precedente. A fronte di 237 firme e di un importo monetario leggermente superiore a quello dello scorso anno (da 13.959 € a 14.441 €), la donazione media è cresciuta da 58,41 a 60,93euro.

### 5.2.2 Dona un sorRISO – tutto l'anno

Quest'anno la campagna "Dona un sorRiso" era destinata al progetto "EduCare" in Zambia.

Il sostegno delle parrocchie della Diocesi di Milano e dei singoli continua ad essere elevato: circa 153 parrocchie hanno aderito permettendoci di allestire i nostri banchetti, di distribuire materiale informativo e circa 20.225 pacchi da 1 kg, raccogliendo 110.000 euro per attività di inclusione sociale dei ragazzi portatori di disabilità in Zambia.

### 5.2.3 Abbiamo Fatto l'Uovo - aprile

Per la campagna di Pasqua, come sempre, ci siamo affidati alla lavorazione artigianale del laboratorio Dolci Saperi di Paderno Dugnano, che utilizza anche materie prime equo e solidali, che ne assicurano l'alta qualità e la sostenibilità della filiera. Sono state distribuite 1.180 uova, per un totale di 18.000 euro di donazioni. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto "EduCare" in Zambia.

### 5.2.4 Panettoni solidali – novembre/dicembre

È diventata oramai tradizionale la campagna natalizia che prevede la distribuzione di panettoni, prodotti dal laboratorio artigianale Dolci Saperi secondo l'originale ricetta milanese, a sostegno delle nostre attività di cooperazione: quest'anno abbiamo distribuito 2.400 panettoni e raccolto 35.000 euro per i progetti rivolti alle DONNE in Italia e nel Mondo.

#### 5.2.5 Crowdfunding e portali di raccolta fondi esterni

CELIM è registrato presso alcune piattaforme di raccolta fondi e lavoro volontario da cui periodicamente arrivano esigui contributi:

- per i privati - HelpFreely, attraverso cui gli utenti ci sostengono semplicemente effettuando acquisti online;
- per aziende e loro dipendenti – Benevity.

#### 5.2.6 Regali solidali

L'attività di e-commerce è proseguita tutto l'anno con un picco nel periodo natalizio: questa attività ha permesso di raccogliere 5.000 euro a sostegno dei nostri progetti. Come negli anni precedenti, alcuni prodotti sono stati anche proposti nella sezione Regali solidali del portale Italia non profit e sul sito riservato Soci in rete di Banca Etica.

#### 5.2.7 Aziende, CRAL e GAS

- 38 GAS - Gruppi di Acquisto Solidale, 31 tra CRAL, imprese, studi professionali, banche e cooperative hanno scelto di aderire alle nostre campagne, sostenendo l'acquisto delle nostre uova e dei nostri panettoni tra soci e dipendenti.
- Nel corso dell'anno ci si è appoggiati all'agenzia UBU Communication nel tentativo di rilanciare la raccolta fondi tramite le imprese. L'esperienza deludente ha portato ad un'unica collaborazione con la ditta GAMA, concretizzatasi con l'acquisto di panettoni.

#### 5.2.8 Collaborazioni con altre associazioni

CELIM poi si affida, quando possibile, a fornitori con finalità sociali:

- oltre ad un conto presso Banca Popolare Etica;
- le spedizioni ai donatori sono gestite dalla Cooperativa sociale Francis Today, che favorisce l'inserimento sociale attraverso il lavoro di persone svantaggiate;
- tra le nostre proposte di regali solidali, alcuni prodotti artigianali, uova e panettoni ci sono stati forniti da altre Onlus del milanese (Variomondo, La Strada e laboratorio Dolci Saperi, collegato all'Associazione Variopinto) permettendoci così di aiutare altre meritevoli attività sociali [rif. cap. 5.2 Campagne].

## 6. VITA ASSOCIATIVA

### 6.1 Assemblea dei soci di aprile

L'Assemblea annuale dell'Organismo si è svolta presso la sede operativa di Milano in data 28 aprile 2023 e ha visto 45 presenze, di cui 42 soci votanti, incluso le deleghe.

### 6.2 Riunioni del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo dell'organismo si è riunito 10 volte nel corso dell'anno.



*Andrea Pierangelo Campoleoni*  
Andrea Pierangelo Campoleoni  
Presidente e Legale Rappresentante  
CELIM

30/4/24